



CASA RIFORMISTA

Gruppo Consiliare – Consiglio Comunale di San Giovanni Rotondo

**Al Sindaco
del Comune di San Giovanni Rotondo**

All'Assessore competente

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale

Oggetto: interrogazione a risposta scritta e/o orale, ai sensi dell'art. 43, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 24 e 25 del Regolamento del Consiglio Comunale, da iscriversi al prossimo Question Time - Sversamenti di liquami fognari in via Armando Diaz – esposto/istanza dei cittadini del 10 agosto 2023 – stato degli interventi, accertamenti effettuati e iniziative dell'Amministrazione comunale a tutela della salute pubblica, dell'igiene urbana e della sicurezza dei residenti

Il sottoscritto **Pio Cisternino**, Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare "CASA RIFORMISTA",

PREMESSO CHE

- in data **10 agosto 2023**, cittadini e residenti di via Armando Diaz presentavano formale istanza al Comune di San Giovanni Rotondo, acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data **11 agosto 2023**, avente ad oggetto gli **"sversamenti di liquami fognari in Armando Diaz in San Giovanni Rotondo"**;
- nell'istanza veniva segnalata la **fuoriuscita di liquami fognari dai tombini presenti lungo via Armando Diaz**, evidenziando come il fenomeno si verificasse **periodicamente**;
- i cittadini rappresentavano che tale situazione, oltre a determinare un evidente disagio per i residenti, comportava la presenza di **forti odori provenienti dalle condotte fognarie**, descritti nell'istanza come particolarmente nauseabondi quanto nocivi per la salute;

- gli stessi cittadini evidenziavano, inoltre, una possibile ricaduta sulla **salute e sulle condizioni igienico-sanitarie** delle persone residenti nella zona;

CONSIDERATO CHE

- l'istanza del 10 agosto 2023 qualificava il sistema fognario interessato come **vetusto**, chiedendo conseguentemente un intervento dell'Amministrazione ritenuto dai sottoscrittori necessario e urgente;
- nella medesima istanza veniva richiamato il fatto che il Comune fosse nel frattempo impegnato in diversi interventi urbanistici e veniva pertanto sollecitata una contestuale attenzione alla problematica fognaria di via Armando Diaz;
- i cittadini concludevano chiedendo un **intervento immediato e risolutivo**, prospettando, in mancanza di adeguate iniziative, il ricorso alle autorità competenti a tutela della propria salute e dei propri diritti;

RILEVATO CHE

- una segnalazione formalmente protocollata non può essere considerata alla stregua di una mera lamentela privata, soprattutto quando essa riguarda la possibile compromissione delle condizioni di **igiene, salubrità e sicurezza di uno spazio pubblico**;
- la natura periodica degli episodi segnalati rende particolarmente importante comprendere se il fenomeno sia stato affrontato attraverso un'analisi delle **cause strutturali**, anziché mediante i soli interventi contingenti di pulizia, disostruzione o ripristino;
- a distanza di tempo considerevole dalla presentazione dell'istanza, appare doveroso che il Consiglio Comunale sia posto nella condizione di conoscere **quali attività siano state effettivamente compiute dall'Amministrazione e quali risultati abbiano prodotto**;

RITENUTO CHE

- la tutela della salute pubblica, dell'igiene e della vivibilità del territorio costituisca una responsabilità primaria delle istituzioni e che, in presenza di segnalazioni riguardanti ripetuti sversamenti di reflui sulla sede stradale, sia necessario assicurare un adeguato livello di **prevenzione, controllo, accertamento e tempestività dell'intervento**;
- sia altresì necessario distinguere con chiarezza tra la gestione dell'emergenza e la soluzione definitiva del problema, verificando se siano stati individuati i soggetti competenti, le cause tecniche del fenomeno, gli interventi necessari e le relative risorse;

INTERPELLA

il Signor Sindaco e l'Assessore competente affinché riferiscano al Consiglio Comunale.

per sapere:

- 1) Se l'Amministrazione comunale abbia preso formalmente in carico l'istanza presentata dai cittadini il 10 agosto 2023 e, in caso affermativo, **quali uffici e quali soggetti siano stati incaricati di esaminarla e seguirne gli sviluppi.**
- 2) Quali sopralluoghi, verifiche tecniche, accertamenti o attività ispettive siano stati effettuati **dal Comune dal momento della presentazione dell'istanza ad oggi**, indicando, per quanto possibile, date, uffici coinvolti ed esiti.
- 3) Se siano stati effettuati accertamenti finalizzati a individuare **la causa degli sversamenti periodici dei liquami dai tombini di via Armando Diaz**, chiarendo se il fenomeno sia stato ricondotto a problemi di vetustà della rete, insufficiente capacità di deflusso, occlusioni, infiltrazioni, malfunzionamenti, sovraccarico della rete o ad altre cause.
- 4) Se il Comune abbia interessato, per quanto di rispettiva competenza, **il gestore del servizio idrico integrato e/o gli altri enti competenti**, e quali siano stati gli esiti delle interlocuzioni eventualmente intervenute.
- 5) Se siano stati eseguiti interventi di manutenzione, disostruzione, spurgo, riparazione o sostituzione di tratti della rete fognaria interessata e, in caso affermativo, **quali interventi siano stati eseguiti, con quali costi e con quali risultati.**
- 6) Se l'Amministrazione disponga di una documentazione tecnica dalla quale risulti se la problematica di via Armando Diaz abbia carattere **puntuale oppure strutturale**, e se siano state individuate opere necessarie a eliminare definitivamente il fenomeno.
- 7) Se, in relazione agli episodi segnalati dai residenti, siano mai stati richiesti o effettuati **campionamenti, verifiche ambientali o igienico-sanitarie** ovvero siano stati coinvolti gli organismi tecnici e sanitari competenti.
- 8) Se siano pervenute, successivamente all'istanza del 10 agosto 2023, **ulteriori segnalazioni da parte dei residenti, verbali di sopralluogo, comunicazioni del gestore della rete, segnalazioni degli uffici comunali o altri atti relativi alla medesima problematica.**
- 9) Quali siano, allo stato attuale, le condizioni della rete fognaria di via Armando Diaz e se l'Amministrazione possa affermare, sulla base di dati e verifiche tecniche, che **il problema segnalato nel 2023 sia stato definitivamente risolto.**
- 10) Qualora il problema non sia stato definitivamente risolto, **quale sia oggi il cronoprogramma degli interventi necessari**, quali siano i soggetti responsabili della loro realizzazione, quali siano le risorse disponibili e quali i tempi previsti per la conclusione.
- 11) Se l'Amministrazione ritenga necessario predisporre, per via Armando Diaz e per eventuali altre zone del territorio comunale caratterizzate da analoghe criticità, un **programma organico di ricognizione e manutenzione della rete fognaria**, finalizzato a superare una logica esclusivamente emergenziale.

- 12) Se il Sindaco, anche nella sua qualità di autorità sanitaria locale, ritenga che la situazione descritta nell'istanza del 2023 e gli eventuali episodi successivi rendano necessario assumere **specifiche iniziative a tutela della salute pubblica e della salubrità dell'area**.
- 13) Infine, se l'Amministrazione intenda assumere un **impegno formale, con tempi verificabili**, affinché la problematica venga definitivamente affrontata e affinché ai cittadini che nel 2023 hanno formalmente segnalato il problema venga fornito un riscontro compiuto sull'attività svolta e sulle iniziative che l'Ente intende ancora assumere.

MOTIVAZIONE POLITICA DELL'INTERPELLANZA

La presente interpellanza nasce dalla necessità di riportare all'attenzione del Consiglio Comunale una questione che, **pur essendo stata formalmente sottoposta all'Amministrazione nell'agosto 2023, non può essere considerata esaurita con il semplice trascorrere del tempo**.

Quando cittadini e residenti segnalano formalmente la fuoriuscita periodica di liquami fognari sulla sede stradale, la questione non è soltanto quella del disagio prodotto da cattivi odori o dal degrado urbano.

La questione è, prima ancora, quella della **capacità dell'Amministrazione di ascoltare una segnalazione, verificarla, individuarne le cause e trasformarla in una soluzione amministrativa e tecnica**.

Per questa ragione, il tema viene oggi sottoposto al Question Time non per riaprire una polemica del passato, ma per porre una domanda molto semplice e, al tempo stesso, politicamente decisiva:

Che cosa è stato fatto, in questi anni, per risolvere definitivamente il problema segnalato dai cittadini?

Ed è proprio su questo punto che l'Amministrazione è chiamata a fornire al Consiglio Comunale non una risposta generica, ma **fatti, date, atti, interventi, costi, competenze e risultati**.

Distinti saluti.

San Giovanni Rotondo, 05 settembre 2026

Pio Cisternino

Consigliere Comunale

Capogruppo di "CASA RIFORMISTA"

